



ANPAM

Associazione Nazionale  
Produttori Armi e Munizioni  
Sportive e Civili

**LA PRODUZIONE DI ARMI E MUNIZIONI PER USO CIVILE, SPORTIVO E VENATORIO IN ITALIA.  
IMPRESE PRODUTTRICI, CONSUMI PER CACCIA E TIRO, EFFETTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE**

**Ricerca** realizzata dalla **Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”**  
**Facoltà di Economia**

per conto di **ANPAM (Associazione Nazionale Produttori Armi e Munizioni)**

**SINTESI DEI DATI FINALI**

**Roma, 29 Novembre 2011**

**a) OBIETTIVI E CAMPO DI INDAGINE**

Lo studio ha per oggetto l'analisi del **settore armiero ad uso civile** in Italia, ovvero il settore della produzione di armi e munizioni destinate alle **attività sportive, venatorie e per la difesa personale**.

**Gli obiettivi della ricerca sono tre:**

1. Analizzare il settore dal punto di vista del sistema produttivo e distributivo
2. Misurare il peso economico e occupazionale della produzione e dell'intero settore in termini di fatturato, effetto economico indotto e addetti coinvolti
3. Stimare il valore dei settori collegati (attività sportivo/venatorie) e relativo effetto economico indotto e addetti coinvolti

Questo significa che sono stati analizzati nel dettaglio tutti i **valori economici e occupazionali dell'industria armiera in senso stretto, di tutti i fornitori (specializzati e generici) e di tutti i settori collegati**, ovvero quei settori che, in modo più o meno diretto, **vengono alimentati** dallo svolgimento di quelle attività sportive e venatorie per le quali l'uso delle armi costituisce elemento essenziale (tiro sportivo e caccia).

Inoltre è stato valutato quello che viene chiamato **l'effetto economico indotto del settore**, ovvero **il suo effetto su tutta l'economia**, seguendo il principio secondo il quale il valore generato da un settore si diffonde anche in altri settori creando un effetto moltiplicatore.

**b) METODOLOGIA:**

La ricerca è stata condotta nel periodo **ottobre 2010 – aprile 2011** e si è sviluppata attraverso:

- l'analisi di statistiche sulle imprese del settore, la consultazione di banche dati e di siti internet, lo studio dei bilanci delle principali imprese;
- interviste in profondità e colloqui con esponenti di imprese leader del settore, della CCIAA Brescia, del Banco Nazionale di Prova (BNP), con operatori della stampa specializzata, esponenti di organismi associativi, distributori al dettaglio, agenti;
- interviste dirette a imprese italiane presenti come espositori alla "IWA & Outdoor Classics" di Norimberga, la principale fiera europea del settore tenutasi nel mese di marzo 2011;
- interviste telefoniche e richieste di dati e informazioni via e-mail a: federazioni sportive e venatorie, associazioni di produttori e distributori, enti fieristici, editoria televisiva, Ambiti Territoriali di Caccia e comprensori alpini.

## **2.0 GRANDEZZA DEL SETTORE: NUMERO DI IMPRESE**

Per il calcolo delle imprese che operano nel settore si è tenuto conto di tutti quegli operatori che nell'insieme **concorrono a formare e a gestire il processo produttivo completo del settore oggetto dell'indagine.**

Sono state delineate **quattro categorie di imprese:**

### **A) IMPRESE PRODUTTRICI DI ARMI E MUNIZIONI**

Secondo i dati forniti dal Banco Nazionale di Prova (BNP) le imprese **produttrici di armi civili in Italia sono 108**, di cui la maggior parte ha la sede produttiva in Val Trompia (BS) mentre **i produttori di munizioni sono 125, compresi i produttori di componenti.** Totale imprese produttrici di armi, munizioni e componenti: **233**

### **B) FORNITORI SPECIALIZZATI**

I produttori di **componenti per armi** (calci, impugnature, caricatori, ottiche ecc) e **i terzisti** (servizi come gli incisori): sono in tutto **179** e anche in questo caso situati per la maggior parte in Val Trompia (BS).

### **C) FORNITORI GENERICI DI MATERIALI E COMPONENTI E DI ALTRI PRODOTTI E SERVIZI PER IL SETTORE**

Quali Incassatura, ramponatura, levigatura calci, servizi tecnici, contabili ecc e che lavorano anche per altri settori oltre a quello armiero. Tali fornitori sono stati stimati prudenzialmente in **500** imprese.

### **D) IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AUSILIARI, FRA CUI I PRODUTTORI DI MACCHINARI, IL BANCO NAZIONALE DI PROVA, LE IMPRESE LOGISTICHE E LA RETE COMMERCIALE (ARMERIE)**

In totale il numero di imprese appartenenti a questo gruppo è stato stimato in **1.352**, di cui la quota maggiore è data dalle **armerie, ossia le rivendite al dettaglio, che in Italia sono 1.200.**

**Riassumendo, ci sono :**

- **233** produttori finali di armi, munizioni e componenti di munizioni
- **179** fornitori specializzati di componenti di servizi specializzati (lavorano solo per il settore armiero)
- **500** fornitori generici di materiali e di altri servizi (non lavorano solo per il settore armiero)
- **1.352** imprese dei settori ausiliari (esempio il Banco Nazionale di Prova e i rivenditori)

**PER UN TOTALE DI 2.264 IMPRESE**

## **3.0 L'OCCUPAZIONE GENERATA NEL SETTORE**

- **3.349** addetti nella produzione di armi e munizioni
- **1.721** addetti nelle imprese di componenti specifici e terzismo
- **1.500** addetti nelle imprese del forniture generiche
- **4.788** addetti nelle imprese dei settori ausiliari

**PER UN TOTALE DI 11.358 ADDETTI**

## 4.0 IL VALORE DELLA PRODUZIONE

### 4.1 LA PRODUZIONE: I VOLUMI

- **612.408 armi** prodotte l'anno (maggior produttore in Europa) di cui **445.553 armi lunghe** e **166.885 armi corte**
- **902.422.000 munizioni** prodotte l'anno di cui **650.000 milioni munizioni spezzate** e **252.422 milioni munizioni metalliche**

### 4.2 LA PRODUZIONE: IL VALORE, OVVERO FATTURATO TOTALE PRODUZIONE

- **Armi: Euro 267.125.234** (di cui di armi lunghe Euro 201.151.22 e di armi corte Euro 59.945.634 e repliche Euro 6.028.377)
- **Munizioni: Euro 219.213.390** (di cui Euro 135.743.680 di munizioni spezzate, Euro 30.000.000 di componenti per munizioni spezzate, Euro 20.069.710 di munizioni metalliche e Euro 33.400.000 di componenti per munizioni metalliche)

**TOTALE VALORE PRODUZIONE ARMI E MUNIZIONI: Euro 486.338.624 (FATTURATO TOTALE ANNUO)**

### 4.3 LA PRODUZIONE: DETTAGLI VALORE PRODUZIONE DI ARMI E DATI DELL'EXPORT

- Il valore industriale della produzione di armi civili risulta, come suddetto, di **Euro 267.125.234, di cui l'89,8% (92,1% a volumi) destinato ai mercati esteri.**
- **Il totale delle esportazioni di armi ammonta in valore a Euro 239.901.126**
- Il 43% rivolto al mercato nord-americano (in gran parte Stati Uniti) e il 27% al mercato dell'Unione Europea.
- Il saldo import-export è molto positivo, con un attivo di Euro 217.579.993. Rispetto al valore della produzione realizzata si tratta di una percentuale dell'81,5%.
- Altri dettagli della produzione e dell'export di armi ad uso civile e sportivo:

**Armi lunghe** per un valore totale di Euro **201.151.220** con il **90.1%** destinato alle esportazioni (**92,5%** in volume)

**Armi corte** per un totale di Euro **59.945.634** con un **88.8%** di esportazioni (**91,4%** in volume)

**Repliche** per un totale di Euro **6.028.377** con il **90.9%** di esportazioni (**93.1%** in volume)

### 4.4 LA PRODUZIONE: DETTAGLI VALORE PRODUZIONE DI MUNIZIONI E DATI DELL'EXPORT

- Il valore della produzione delle munizioni ammonta come suddetto a **Euro 219.213.390** di cui il **59,8%** destinato all'export, soprattutto cartucce per fucili a canna liscia e i loro componenti.
- **Il totale delle esportazioni ammonta a Euro 131.089.884**
- I paesi di destinazione sono soprattutto quelli europei che assorbono il **58%** dell'export. Per tutte le tipologie di munizioni i saldi risultano ampiamente positivi con le uniche eccezioni per alcuni tipi di munizioni metalliche e le polveri
- Il saldo import-export è molto positivo, con un attivo di Euro 217.579.993. Rispetto al valore della produzione realizzata si tratta di una percentuale dell'81,5%.

## 5.0 IL VALORE DEL SETTORE

Per la valutazione del valore complessivo del settore occorre computare insieme **molteplici attività il cui sviluppo ha origine dall'industria armiera**. Che si tratti di export di macchinari specifici per il settore o di lavorazioni effettuate in Italia per produttori stranieri (come per gli incisori), si può considerarlo valore generato dal settore armiero stesso.

Calcolo del valore complessivo del settore:

Produzione di armi	Euro 267.125.234
Munizioni + componenti	Euro 219.213.390
Esportazione di componenti per armi	Euro 48.722.625
Incisoria	Euro 675.000
Produzione di macchinari specifici	Euro 9.000.000
Margine di importazione	Euro 17.328.326
Margine di distribuzione	Euro 57.717.448
Riparatori e manutentori	Euro 4.000.000
IVA	Euro 61.443.320
<b>Totale</b>	<b>Euro 755.258.105</b>

## 6.0 IL VALORE DEI SETTORI COLLEGATI

In questa indagine viene calcolato anche il valore dei "settori collegati", ovvero quei settori collegati a quelle attività che vengono svolte con l'uso delle armi, ovvero le attività sportive di tiro e quelle di caccia. Nel corso delle attività sportive e venatorie viene utilizzata un'ampia varietà di prodotti e servizi che concorrono ad alimentare il lavoro delle imprese e l'impiego dei relativi addetti.

### LA SPESA DEI CACCIATORI:

I cacciatori ammontano a **850.000** (tesserati e abilitati autonomi).

**La spesa totale sostenuta ogni anno dai cacciatori ammonta a Euro 3.260.344.347**, comprese armi e munizioni. Considerato, tuttavia, che il valore della produzione di armi e munizioni a livello aggregato è già stato calcolato, ai fini del calcolo del valore dei settori collegati alla domanda finale va considerata la spesa totale escluse armi e munizioni.

**Il valore di riferimento diviene quindi Euro 3.050.479.347.**

Nello specifico sono state considerate le seguenti voci di spesa: Armi (quota ammortamento), Munizioni, Abbigliamento, Cani (acquisto, mantenimento, veterinari, ecc.), Accessori (es.: richiami, buffetteria, coltelli, GPS), Kit pulizia arma, Tasse e concessioni, Trasferimenti in Italia, Pernottamenti e viaggi all'estero, Piccoli consumi (pranzi, bar, ecc.)

### LA SPESA DEI TIRATORI:

In totale i tiratori, compresi anche i cacciatori, sono oltre mezzo milione (510.875), ma se si escludono i cacciatori che fanno anche tiro sportivo il numero scende a 110.277.

**In totale la spesa sostenuta dai tiratori (escluso il costo dell'arma) è di Euro 789.563.348.**

Le voci di spesa considerate in questo caso: Arma, Munizioni, Abbigliamento, Accessori, Kit ricarica cartucce, Kit pulizia arma, Tasse e concessioni, Corso preparatorio, Tessera federazione, Tessera campo, Allenamento, Iscrizione gare, Trasferimenti, Pernottamenti e viaggi all'estero, Piccoli consumi.

**SOMMANDO LA SPESA TOTALE SOSTENUTA DAI CACCIATORI (EURO 3.050.479.347) CON QUELLA DEI TIRATORI (EURO 789.563.348) SI ARRIVA A UN TOTALE DI EURO 3.840.042.696.**

## **7.0 OCCUPAZIONE GENERATA NEI SETTORI COLLEGATI**

In totale gli addetti attivati da caccia e tiro sono 6.885 per quanto riguarda i prodotti e 35.659 per quanto riguarda i servizi.

**TENUTO CONTO DI CIÒ IL NUMERO TOTALE DI ADDETTI ATTIVATI DA CACCIA E TIRO, SIA PER PRODOTTI CHE PER SERVIZI, È PARI A 42.889.**

## **8.0 VALORE COMPLESSIVO DEL SETTORE E SETTORE COLLEGATI**

Il valore generato da un settore si diffonde anche in altri settori creando un effetto moltiplicatore sia sul valore economico sia sull'occupazione di tutti i settori che concorrono a formare l'economia nazionale. In pratica si valuta, secondo quote calcolate in base alle tavole delle interdipendenze settoriali (matrici input-output), il valore della domanda di beni di consumo, di tutti i generi, alimentata dagli addetti occupati all'interno dei settori considerati, che genera una corrispondente produzione in altri settori dell'economia.

### **8.1 EFFETTO ECONOMICO INDOTTO**

Abbiamo visto che il valore economico del settore (produzione di armi e munizioni, compreso il sistema di fornitura e i distributori) ammonta a **Euro 755.258.105**. **L'effetto economico indotto relativo al settore secondo le tavole delle interdipendenze settoriali è stato stimato in Euro 630.640.517.**

**Abbiamo visto anche che il valore dei settori collegati alla domanda finale di prodotti e servizi da parte di cacciatori e tiratori sportivi ammonta a Euro 3.840.042.696, mentre il loro effetto economico indotto è di Euro 2.688.029.887**

**SOMMANDO TUTTO IL VALORE TOTALE DEL SETTORE ARRIVA A EURO 7.913.971.205.**

Rapportando il valore complessivo del settore al PIL nazionale si può rilevare che il valore totale del settore contribuisce per lo 0,51% al PIL complessivo italiano.

### **8.2 EFFETTO OCCUPAZIONALE INDOTTO**

Seguendo la stessa metodologia utilizzata per il calcolo del valore economico del settore è stata calcolata l'**occupazione totale**.

**Il numero di occupati del settore (produzione di armi e munizioni, compreso il sistema di fornitura e i distributori) ammonta a 11.358, l'effetto occupazionale indotto viene stimato in 9.995 addetti, che sommati al valore precedente porta a un totale di 21.353 addetti.**

**L'occupazione generata dai settori collegati alla domanda finale (cacciatori e tiratori sportivi) abbiamo visto che è di 42.889 addetti. L'effetto indotto sull'occupazione generato dai settori collegati è pari a 30.022 addetti.**

**SOMMANDO TUTTO SI ARRIVA A UN TOTALE DI ADDETTI PARI A 94.264, EQUIVALENTE ALLO 0,54% DEGLI OCCUPATI IN ITALIA E ALLO 0,65% DEGLI OCCUPATI NELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA E NEL TERZIARIO.**